Monastero di San Pietro in Lamosa
Provaglio d'Iseo (BS)

Concerti d'Estate

SABATO 5 LUGLIO 2025 ore 18.30

Cantata Barocca

Musiche di Frescolbaldi, Monferrato, Monteverdi e Gonelli

Soprano Chiara Rebaudo
Organo Antonio Frige'

ore 17:30 presentazione della mostra diffusa **VeLo - La Veronica e la Lombardia**
"Un affetto che si fa strada" In cammino lungo gli antichi itinerari di acqua e di terra.

SABATO 12 LUGLIO 2025 ore 18:30

Harmonia Mundi

la musica antica dalla città di Brescia alle grandi corti europee.

organo Enzo Pedretti

SABATO 19 LUGLIO 2025 ore 18:30

Clavicembalo Prezioso

musiche di Coupin, Forqueray, Duphy

clavicembalo Michele Benuzzi

SABATO 26 LUGLIO 2025 ore 18:30

Duo Concertante

musiche di Massenet, Rossini, Donizetti, Bizet

Arpa Chiara Brun
Flauto Michele Brescia

scarica
il programma

organizzata da
CAROLINA LEGGIONE EVENTS

in collaborazione con

il Comune di Provaglio d'Iseo

si ringrazia

la Parrocchia di Provaglio d'Iseo

*concerto in occasione della presentazione della mostra diffusa
VeLo - La Veronica e la Lombardia 'Un affetto che si fa strada'*

In cammino lungo gli antichi itinerari di acqua e di terra.

ORE 17:30

SABATO 5 LUGLIO 2025 ore 18.30

Cantata Barocca

Natale Monferrato (1610-1685)

Admiramini dilectionis prodigium

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata avanti la messa della Madonna (dai Fori musicali)

Canzon dopo l'Epistola

Ricericare con obbligo di cantare la quinta parte senza toccarla

Bergamasca

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Laudate Dominum

Domenico Zipoli (1688 - 1726)

Canzona in Sol minore

All'Elevazione

Giuseppe Gonelli (1685-1745)

Nisi Dominus Canto solo con organo che scherza (1739)

(Vivace – Largo – Spirituoso – Largo – Largo – Allegro –Adagio/Allegro)

Soprano **Chiara Rebaudo**

Organo **Antonio Frigè**

Chiara Rebaudo (soprano)

Chiara Rebaudo ha conseguito nel 2019 il Diploma Accademico di II livello in flauto traverso. e, in qualità di flautista, ha collaborato con importanti direttori d'orchestra, tra cui Daniele Gatti, Gianandrea Noseda e Corrado Rovaris, esibendosi in prestigiose sedi come il Museo del Novecento di Milano, il Festival "AsLiCo" di Como, Palazzo Marino a Milano e il Teatro Olimpico di Vicenza. Dal 2020 intraprende lo studio del canto rinascimentale e barocco presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Dal 2022 è membro dell'Ensemble Biscantores, diretto da Luca Colombo, con cui ha registrato un CD dedicato a Giovanni Legrenzi. Come soprano solista ha collaborato con prestigiose istituzioni musicali, tra cui la Società del Quartetto di Milano, il festival Milano ArteMusica, il Festival dell'Ascensione, il Festival Cantar di Pietre, il Festival Internazionale di Urbino 2024, la rassegna "Pavia Barocca".

Antonio Frigè

Diplomato in organo e Composizione Organistica ed in Clavicembalo presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano. Vincitore di diversi concorsi nazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare, per le più prestigiose società concertistiche, in tutta Europa e negli U.S.A. Particolarmente appassionato alla letteratura del sei/settecento eseguita su strumenti "storici", ha registrato trenta CD, sia come solista, che in formazioni strumentali. Dal 1982 è docente di basso continuo e musica d'insieme presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e da diversi anni collabora, come musicologo ed esperto informatico, con le Edizioni BIM, Ricordi e l'Istituto Vivaldi – Fondazione Cini di Venezia, per la redazione delle edizioni critiche delle opere in musica di Antonio Vivaldi. E' organista presso la Chiesa di San Francesco di Paola e la Basilica di San Simpliciano a Milano.

SABATO 12 LUGLIO 2025 ore 18:30

Harmonia Mundi

la musica antica dalla città di Brescia alle grandi corti europee

Gerolamo Frescobaldi (1583-1643)

Toccata X- Primo libro di Toccate
Canzone IV- Secondo Libro di Toccate

Peter Philips (1561-1628)

Pavana Dolorosa

Johann Caspar Kerll (1697-1793)

Passacaglia variata

Juan Cabanilles (1644-1712)

Tiento lleno de Septimo tono por Almirante
Jan Pieterszoon Sweelinck(1562-1621):
Ballo del gran Duca

Gerolamo Frescobaldi (1583-1643)

Capriccio sopra la bassa fiamenga

Costanzo Antegnati (1549-1624)

Ricercare del secondo tono
Improvvisazione in stile di concerto italiano

Georg Muffat (1653-1704)

Toccata VII -Apparatus musicus organisticus

Organo

Enzo Pedretti

Enzo Pedretti (organo)

Enzo Pedretti, nato nel 2003, inizia lo studio del pianoforte in tenera età. Entra poi al Conservatorio Statale di Musica "Luca Marenzio" di Brescia nella classe di Composizione Organistica del M° Giorgio Benati al quale è debitore di una solida formazione che gli ha permesso di accedere con il massimo dei voti al successo Accademico di laurea. Sotto la sua guida, si è presentato nel 2019 al Concorso Internazionale d'Organo di Tricesimo (UD) - presidente della giuria Olivier Latry - Primo Premio della Categoria A del Concorso con l'assegnazione ulteriore di un Premio Speciale quale più giovane partecipante (15 anni). Ha approfondito gli studi con vari maestri fra i quali Koopman, Chielmi, Marini, Caporali, Latry, Va Steuber. Ha studiato nel Triennio accademico al Conservatorio di Musica "G. Donizetti" di Bergamo con il maestro Simone Vebber e basso continuo e cembalo con il maestro Messori, dov'è risultato Vincitore di una Menzione Speciale ed un Premio al Concorso R Bergamo. Attualmente è studente presso la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stuttgart nella classe di Organo del Professor Jürgen Essl.

SABATO 19 LUGLIO 2025 ore 18:30

Clavicembalo Prezioso

Johann Jakob Froberger (1616-1667)

Partita XXX in la minore Fbwv 630
Plaint faite a Londres pour passer la Melancholie
Gigue, Courante, Sarabande

Antoine Forqueray (1671-1745)

Piece de viole composées par Mr.Forqueray le Pere
mises in Pieces de clavecin par Mr.Forqueray le Fils.

La Marella (Vivement et Marqué).

Sarabande. La D'Aubonne.

La Couperin (Noblement et marqué.

La Buisson. Chaconne (Gratieuusement).

Louis Couperin (1626-1661)

Passacaille in Do maggiore de Mons' Couperin.

Antoine Forqueray (1671-1745)

Piece de viole composées par Mr.Forqueray le Pere
mises in Pieces de clavecin par Mr.Forqueray le Fils.

La Rameau (Majestueusement)

La Montigni (Galamment sanslenteur)

La Sylva (Tres tendrement)

Jupiter (Modérément)

Cembalo

Michele Benuzzi

Michele Benuzzi (cembalo)

Ha conseguito il "Diploma di Concertista" al Royal College of Music di Londra. Nel 2003 ha vinto il terzo premio alla 17° edizione dello "Yamanashi International Harpsichord Competition" in Giappone. Ha fondato il gruppo strumentale "Arcomelo" con il quale ha registrato per "La Bottega Discantica" di Milano un CD dedicato ai concerti per clavicembalo e orchestra di C.Ph. E.Bach, ed uno ai concerti per clavicembalo e orchestra e alle sinfonie di W.F. Bach. Con la flautista giapponese Mitsuko Ota ha registrato i concerti per flauto e flautino di A.Vivaldi. Da solista ha registrato le Sonate di D.Scarlatti sul clavicembalo di Johann Adolf Hass del 1764 appartenente alla Collezione Russell di Edimburgo; per la "London Independent Records" un CD dedicato a G.F.Händel su uno strumento di Daniel Dulcken del 1730. Ha registrato per la "Brilliant Classics" un disco dedicato alle Fantasie e Sonate di J.W.Hässler su uno strumento di Robert Falkner del 1773 premiato con le 5 stelle della critica della rivista Musica così come il CD dedicato alle Sonate di J.Gallès, e i primi 4 dell'integrale della musica per tastiera di J.W.Hässler. Di recente é uscita l'integrale dell'opera clavicembalistica di J.L.Krebs in 6 Cd,

SABATO 26 LUGLIO 2025 ore 18:30

Duo Concertante

- G. Donizzetti** Sonata per flauto e arpa
J. Ibert Entr'act
J. Massenet Meditation dall'opera Thais
J. Bizet Minuett dall'Arlesienne
J. Moquet Le flute di Pan
J. Inghelbrecht Saphee e Dryades
P. Mascagni Intermezzo da Cavalleria Rusticana
G. Briccialdi Variazioni Carnevale di Venezia
G. Rossini Andante con Variazioni

Arpa **Chiara Brun**
Flauto **Michele Brescia**

Chiara Brun (arpa)

Diplomata in arpa e in musica da camera, con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo. Svolge attività concertistica sia come in veste di solista sia in varie formazioni cameristiche, in particolare in duo con il violinista Sergio La Vaccara, con l'arpista Aurora Fabbian e con il soprano Paola Fumana. Collabora con diverse formazioni tra cui l'Orchestra Spettro Armonico di Rovereto, l'Orchestra delle Alpi, l'Orchestra "I Filarmonici" di Trento, la Gaga Symphony Orchestra di Padova e l'Orchestra Filarmonica della Franciacorta. Si è esibita in importanti sale da concerto e teatri italiani, come il teatro Zandonai di Rovereto, l'Auditorium Haydn di Bolzano, il Teatro Puccini di Merano, il teatro Nazionale di Milano, il Gran Teatro Geox di Padova, l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Gran Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona. Si è perfezionata in arpa classica con Margherita Bassani, Letizia Belmondo, Elisabeth Fontain Binoche e Nabila Chajai; in arpa celtica con Dearbhail Finnegan.

Michele Brescia (flauto)

Flautista e direttore d'orchestra, ha registrato per RaiRadio3, per il Teatro alla Scala di Milano e per Fabrizio de André - Fonit Cetra. L'esperienza come direttore d'orchestra inizia nel repertorio operistico mozartiano con opere come Don Giovanni di Mozart, Le Nozze di Figaro e Il Flauto Magico, in collaborazione con Luciana Serra, e Così fan tutte insieme al baritono Nicola Ulivieri. È stato assistente musicale al Teatro Petruzzelli di Bari per Le Nozze di Figaro; dirige in seguito Il Ratto del Serraglio di Mozart e Pierino e il lupo di Prokofiev. Collabora con cantanti e solisti come: Laura Giordano, Teresa Romano, Roberta Mameli, Luisa Prandina, Raffaele Trevisani, Fabrizio Von Arx, Francesco De Angelis, Roberto Prosseda, Cristiano Burato e Laura Marzadori. Nel Dicembre 2010 è invitato a Che Tempo Che Fa, su RAI 3 a dirigere l'orchestra per l'esibizione di Sting. Nel 2013, ha diretto al Teatro Arcimboldi di Milano i balletti Il Lago dei Cigni e Lo Schiaccianoci per il Teatro di Stato di San Pietroburgo. Tra i programmi di rilievo si ricorda la direzione della "Patetica" di Tchaikovsky, la Nona sinfonia di Beethoven, e i Carmina Burana. Ha collaborato con diverse orchestre italiane tra cui Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Sinfonica di Pesaro, OFI, I pomeriggi musicali e dal 2017 è direttore dell'Orchestra Milano Classica nella sua veste sinfonica. Nella musica sacra dirige, tra le altre, la Grande Messa K427 e il Requiem di Mozart, il Requiem in do minore di Cherubin e il Requiem di Verdi.

San Pietro in Lamosa

Un gioiello di arte, storia e architettura affacciato sulle Torbiere del Sebino, il Monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo, per secoli punto di riferimento del fermento cristiano e oggi sede di attività culturali. È un gioiello medievale nel cuore della Franciacorta

Immerso nella tranquillità della natura, è in posizione elevata e dominante a occidente del paese di Provaglio d'Iseo sulla distesa delle Torbiere, da sempre chiamate "Lame" e ciò spiega perché si dice "in Lamosa".

Furono due fratelli, Ambrogio e Oprando, «di nazione Longobarda» come essi dichiararono, a donare nel dicembre 1083 al Monastero benedettino di Cluny una chiesetta con tutti i beni di cui la dotarono a suffragio delle loro anime. Dodici anni dopo era già sorto il contiguo Monastero che, nel 1147, divenne Priorato cluniacense. La chiesetta originaria era già stata ampliata, come attestano le diverse murature esterne. Accanto alla primitiva absidiola del XI secolo si era aggiunta la navatella laterale romanica. Nuovi ampliamenti vennero eseguiti nel XIII secolo nella parte che risulta oggi incorniciata in cotto e altri ancora nel Cinquecento con l'elevazione dell'abside centrale e dell'ultima cappella. Oggi il complesso religioso è costituito dalla navata centrale, da quella laterale a nord, con quattro cappelle, e dal campanile. La navata maggiore termina con un coro ad abside fiancheggiato da due altari barocchi insediati in due absidiole. I pilastri e le pareti sono parzialmente coperti di affreschi in buono stato.

A sud della Chiesa si apre il Chiostro.

A destra della chiesa, una porta conduce all'aula detta "Disciplina", dedicata a Maria Maddalena, dove si riuniva la Confraternita dei Disciplini, caratterizzata da rigorose pratiche di penitenza e opere di carità.

L'aula, uno degli spazi più significativi del monastero, comunica con la chiesa tramite una piccola finestra ed era interamente affrescata. Sebbene molte parti siano andate perdute, rimangono episodi della vita di Cristo, realizzati intorno al 1510 da una scuola itinerante attiva tra Trento, Bergamo e il Veneto.

organizzazione
CAROLINANEGRONIEVENTS
@carolinanegroni